



E.1.
CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 31.10.2019

Sessione ordinaria

Atto N. 82

OGGETTO: Rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e trasferiti al MEF ai sensi dell'art.5, commi 1 e 3, del D.L. 30settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n.326.

Decreto MEF del 30 agosto 2019, n.81729, in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi Giovedì 31.10.2019 alle ore 18.00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti:19 Assenti : 5

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo
Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.M. MEF del 30/08/2019, n.81729, dispone, in attuazione dei commi da 961 a 964, art.1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge Bilancio 2019), che i mutui non estinti anticipatamente dagli Enti mutuatari, alla data del 30 giugno 2019, possano essere oggetto di operazioni di rinegoziazione;
- la rinegoziazione consente di beneficiare di una riduzione del tasso di interesse fisso dei mutui che, sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento purchè sia inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;

Visti i commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recitano:

- *961. I mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 del presente articolo, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento.*
- *962. Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi del comma 961 i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:
interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.*
- *963. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 28 febbraio 2019, si provvede, in base alle caratteristiche di cui al comma 962, a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.*
- *964. La gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti Spa in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003.”;*

Visto il decreto del MEF n. 81729 del 30 agosto 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2019, che stabilisce le modalità operative delle suddette disposizioni della Legge di Bilancio 2019;

Rilevato che il predetto decreto del MEF stabilisce in particolare che:

- ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, la rinegoziazione determinerà una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti;
- il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione avverrà tramite il sito web CDP portale “Enti Locali” e comporterà la firma di un apposito contratto e l’individuazione di un nuovo piano di ammortamento che permetterà di ottenere risparmi sulle rate dei mutui interessati;

- gli enti interessati hanno 20 giorni lavorativi per poter aderire alla proposta di rinegoziazione, decorrenti dalla data in cui la stessa viene resa nota attraverso la pubblicazione delle nuove condizioni sul portale dedicato della Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo rinegoziato, che decorre dal 1° gennaio 2019, sarà calcolato a un tasso fisso inferiore a quello originario, confermando tutte le vigenti condizioni relative alle rate, che saranno pertanto semestrali con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre, e saranno costanti e posticipate e comprensive di quota capitale e quota interessi;
- la CDP restituirà agli enti, per ciascun mutuo rinegoziato, al netto delle eventuali morosità in essere, l'importo pari alla differenza tra la rata già versata lo scorso 30 giugno e la rata prevista al 30 giugno 2019 dal nuovo piano di ammortamento;
- restano invariate tutte le altre condizioni originarie del mutuo e le delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti dei nuovi importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte degli enti sulla base del nuovo piano di ammortamento post rinegoziazione;

Preso atto che possono essere rinegoziati, ai sensi dell'art.1, comma 962, Legge 145/2018, i mutui che, alla data del 10 gennaio 2019, presentano le seguenti caratteristiche:

- interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
- oneri di rimborso a diretto carico dell'Ente locale beneficiario dei mutui; scadenza dei mutui successiva al 31 dicembre 2022;
- debito residuo da ammortizzare superiore ad euro 10.000,00;
- mancanza di rinegoziazione, ai sensi del Decreto MEF 20 giugno 2003 pubblicato nella G.U. n.144 del 24 giugno 2003;
- senza diritto di estinzione anticipata alla pari;
- non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;

Preso atto che i mutui oggetto di rinegoziazione sono stati selezionati e riportati nell'elenco (allegato A) di cui al Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019;

Preso atto che il tasso di interesse relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato, tenuto conto della scadenza di ciascun mutuo e della relativa periodicità di pagamento delle rate, utilizzando la curva dei tassi zero-coupon, come riportato all'allegato 3 del Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019.

Visto il comunicato stampa n. 161 del 18 settembre 2019 con il quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia l'avvio del nuovo piano di rinegoziazione dei mutui dei comuni, delle province e delle città metropolitane previsto dal decreto del MEF del 30 agosto 2019;

Visto l'elenco dei mutui che non sono stati estinti anticipatamente dagli enti mutuatari alla data del 30 giugno 2019 e l'elenco degli enti coinvolti nella rinegoziazione, nonché lo schema del nuovo contratto che gli enti dovranno sottoscrivere per perfezionare la pratica, tutti pubblicati sul sito del MEF;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia, attraverso il proprio sito web, che gli enti potranno aderire alla rinegoziazione dal 25 settembre al 23 ottobre 2019;

Rilevato che, dai dati pubblicati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, emerge che i mutui del Comune di Modica ammessi alla rinegoziazione, ai sensi dell'art.1, commi da 961 a 964, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, sono i seguenti:

P R O G R	identificativo prestito CDP	DESCRIZIONE	Data scadenza ammortamento	Tasso di interess e fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019
1	4338885/00	IMMOBILE USO PUBBLICO - PALAZZETTO DELLA SCHERMA	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13
2	4338885/01	IMMOBILE USO PUBBLICO - PALAZZETTO DELLA SCHERMA (INTEGRAZIONE PER IV A.)	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04
3	4342026/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - ESPROPRIO PP CONTRADA MICHELICIA (DITTA NAPOUNO)	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47
4	4342029/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - PEEP CONT.3 TREPEDI SUD COOP.ED.LIA BENE MERITA	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54
5	4342067/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - CONTRADA MICHELICIA	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34
6	4342069/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA BONOMO	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21
7	4342070/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA GALFO-PROVVIDENZA	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41
8	4346567/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - SCUOLA ELEMENTARE	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90
9	4348762/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - S PAOLO	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08
10	4348763/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - QUARTIERE CARTELLONE	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59
11	4348764/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - NEI QUARTIERI DI MODICA E FRICINTINI, 7 STRALCIO	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11
12	4376339/00	IMMOBILE USO UFFICIO - SOFTWARE, HARDWARE, MEZZI DI TRASPORTO PER SETTORE LLP	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94
13	4376339/01	MATTatoio - COMUNALE	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84
14	4376339/02	RETE FOGHARIA - DI VIA FONTANA -	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79
15	4376339/03	IMPIANTI SPORTIVI - POLIVALENTE IN CDA FORO BOARIO DI V.FONTANA II STRALCIO	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20
16	4376339/04	MATTatoio - DI VIA FONTANA - ADEGUAMENTO A NORME CE	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09
17	4378417/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA RIZZONE M. EV. SUOLO PIP CDA MICHELICIA	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59
18	4381425/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA MEDICA VINCENTO E ALESSI, DITTA CORRADO MICALE	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83
19	4396341/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - C.C. N.76 DEL 13.7.2001	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52
20	4404499/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DELIB. 109 DEL 5.12.2001	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18
21	4408940/00	AREA USO PUBBLICO - SUOLO ANTISTANTE PALAZZO DI GIUSTIZIA	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35
22	4408940/01	AREA USO PUBBLICO - ACQUISTO SUOLO - PER PAGAMENTO IVA	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26
23	4413853/00	STRADE COMUNALI - VIA LORETO IN MODICA ALTA TRATTO V. CAVOUR-PROVINCIALE	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52
24	4424676/00	DEB. FUORI BIL. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI - CONFERIMENTO R.S.U. PRESSO DISCARICA COMUNE DI SCICLI	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60
25	4429215/00	IMMOBILE COMUNALE - IN C.D.A. SACRO CUORE, EX SEDE ASILO ANTONIANO	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00
26	4436595/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15

Dato atto che i mutui oggetto di rinegoziazione presentato i seguenti valori finanziari e relativi piani di ammortamento:

P R O G R	identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interess e fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	DURATA RESIDUA	RATA SEMESTRALE ANTE
1	4338885/00	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13	12	4.966,86
2	4338885/01	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04	12	1.014,77
3	4342026/00	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47	12	9.128,07
4	4342029/00	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54	12	2.880,17
5	4342067/00	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34	12	13.224,90
6	4342069/00	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21	12	2.926,01
7	4342070/00	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41	12	5.711,27
8	4346567/00	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90	12	10.147,74
9	4348762/00	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08	12	12.057,90
10	4348763/00	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59	12	13.676,77
11	4348764/00	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11	12	25.345,48
12	4376339/00	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94	7	1.477,08
13	4376339/01	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84	12	17.603,84
14	4376339/02	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79	7	4.619,16
15	4376339/03	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20	7	895,49
16	4376339/04	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09	12	13.162,36
17	4378417/00	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59	7	1.577,07
18	4381425/00	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83	7	2.698,54
19	4396341/00	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52	7	4.622,75
20	4404499/00	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18	12	56.895,03
21	4408940/00	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35	12	33.356,82
22	4408940/01	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26	12	6.561,68
23	4413853/00	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52	12	25.253,65
24	4424676/00	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60	12	36.061,86
25	4429215/00	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00	12	26.869,40
26	4436595/00	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15	12	10.536,88

343.271,55

SITUAZIONE ANTE RINEGOZIAZIONE

Preso atto che la proposta di rinegoziazione, come elaborata dalla piattaforma della Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., presenta la riduzione del valore finanziario delle passività a carico dell' Ente, fermo restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, come di seguito riportato:

SITUAZIONE POST RINEGOZIAZIONE

P R O G R	identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interess e fisso ANTE	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	DURATA RESIDUA	RATA SEMESTRALE POST	TASSO INTERESSE POST
1	4338885/00	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13	12	3.842,07	0,709
2	4338885/01	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04	12	779,38	0,709
3	4342026/00	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47	12	7.010,65	0,709
4	4342029/00	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54	12	2.212,06	0,709
5	4342067/00	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34	12	10.157,14	0,709
6	4342069/00	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21	12	2.247,27	0,709
7	4342070/00	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41	12	4.386,43	0,709
8	4346567/00	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90	12	7.793,79	0,709
9	4348762/00	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08	12	9.260,85	0,709
10	4348763/00	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59	12	10.504,19	0,709
11	4348764/00	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11	12	19.466,13	0,709
12	4376339/00	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94	7	1.250,85	0,29
13	4376339/01	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84	12	13.615,04	0,709
14	4376339/02	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79	7	3.911,70	0,29
15	4376339/03	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20	7	758,34	0,29
16	4376339/04	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09	12	10.179,94	0,709
17	4378417/00	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59	7	1.307,08	0,29
18	4381425/00	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83	7	2.236,55	0,29
19	4396341/00	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52	7	3.858,32	0,29
20	4404499/00	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18	12	42.811,07	0,709
21	4408940/00	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35	12	25.099,58	0,709
22	4408940/01	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26	12	4.973,28	0,709
23	4413853/00	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52	12	19.800,92	0,709
24	4424676/00	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60	12	28.054,21	0,709
25	4429215/00	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00	12	20.886,82	0,709
26	4436595/00	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15	12	8.165,09	0,709
				12.363.828,01	5.955.225,68		264.568,75	

Preso atto che la rinegoiazione si perfeziona mediante la stipula tra l'Ente mutuuario e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di un contratto secondo lo schema tipo allegato (allegato B) al Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n.1295 del 02/08/2019 che riporta, tra l'altro, le caratteristiche dell'operazione di rinegoiazione ed i termini e le modalità di adesione alla stessa;

Ritenuta economicamente conveniente la proposta di rinegoiazione in esame, in quanto determina una riduzione del valore finanziario delle passività a carico dell'Ente, per un importo complessivo annuo di euro 157.405,60, di cui ai piani di ammortamento vigenti per la durata residua dei mutui;

Ritenuto pertanto di dover aderire alla proposta di rinegoiazione dei mutui entro il termine inderogabile del 23 ottobre 2019, data entro la quale è consentito l'accesso al portale "Enti locali e PA" del sito istituzionale della CdP;

Atteso che la rinegoiazione in esame non comporta nessuna valutazione discrezionale, ma determina unicamente una mera riduzione del tasso di ammortamento con indubbi vantaggi economici per l'Ente;

Udito il dibattito consiliare che sarà allegato successivamente alla pubblicazione el presente atto

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991;
- I pareri del responsabile del settore, in merito alla regolarità tecnico e contabile, espressi in data 22.10.2019;

- Il parere della 3^a Commissione consiliare reso in data 24.10.2019 , prot. n. 52687;
- Vista la proposta di deliberazione, che si allega al presente atto;

Con voti espressi nei modi di legge e qui di seguito riportati

PRESENTI E VOTANTI	19
FAVOREVOLE :	19 (cons. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Sammito, Cavallino, Spadaro G., Agosta, Medica,
CONTRARIO	0
ASTENUTO	0

DELIBERA

- 1) Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, con riferimento a tutti i mutui elencati in premessa;
- 2) Di dare atto che il Responsabile Finanziario ha provveduto a quanto necessario per dare attuazione alla presente deliberazione entro il termine del 23 ottobre 2019;
- 3) Di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui al comma 1 dell'art. 49 del TUEL;

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI	19
FAVOREVOLE :	19 (cons. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Sammito, Cavallino, Spadaro G., Agosta, Medica,
CONTRARIO	0
ASTENUTO	0

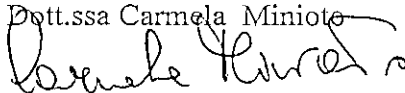
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

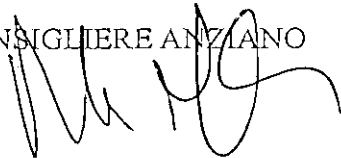
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Carmela Minioto

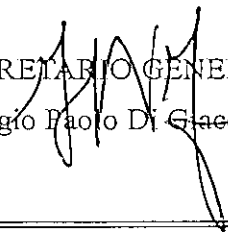


IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

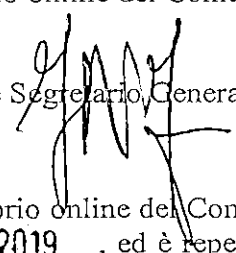


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Vice Segretario Generale



Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 OTT. 2019 al 15 NOV. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

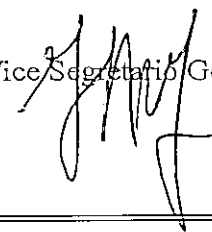
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale





Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. ____

OGGETTO: Rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e trasferiti al MEF ai sensi dell'art.5, commi 1 e 3, del D.L. 30settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n.326.

Decreto MEF del 30 agosto 2019, n.81729, in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

La Giunta Comunale
giusta deliberazione G.C. n. 274 del 21.10.2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,
l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che:

- il D.M. MEF del 30/08/2019, n.81729, dispone, in attuazione dei commi da 961 a 964, art.1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge Bilancio 2019), che i mutui non estinti anticipatamente dagli Enti mutuatari, alla data del 30 giugno 2019, possano essere oggetto di operazioni di rinegoziazione;
- la rinegoziazione consente di beneficiare di una riduzione del tasso di interesse fisso dei mutui che, sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento purchè sia inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;

Visti i commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recitano:

- *961. I mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 del presente articolo, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento.*
- *962. Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi del comma 961 i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:
interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.*
- *963. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 28 febbraio 2019, si provvede, in base alle caratteristiche di cui al comma 962, a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.*
- *964. La gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti Spa in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003.”;*

Visto il decreto del MEF n. 81729 del 30 agosto 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2019, che stabilisce le modalità operative delle suddette disposizioni della Legge di Bilancio 2019;

Rilevato che il predetto decreto del MEF stabilisce in particolare che:

- ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, la rinegoziazione determinerà una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti;
- il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione avverrà tramite il sito web CDP portale “Enti Locali” e comporterà la firma di un apposito contratto e l'individuazione di un nuovo piano di ammortamento che permetterà di ottenere risparmi sulle rate dei mutui interessati;

- gli enti interessati hanno 20 giorni lavorativi per poter aderire alla proposta di rinegoziazione, decorrenti dalla data in cui la stessa viene resa nota attraverso la pubblicazione delle nuove condizioni sul portale dedicato della Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo rinegoziato, che decorre dal 1° gennaio 2019, sarà calcolato a un tasso fisso inferiore a quello originario, confermando tutte le vigenti condizioni relative alle rate, che saranno pertanto semestrali con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre, e saranno costanti e posticipate e comprensive di quota capitale e quota interessi;
- la CDP restituirà agli enti, per ciascun mutuo rinegoziato, al netto delle eventuali morosità in essere, l'importo pari alla differenza tra la rata già versata lo scorso 30 giugno e la rata prevista al 30 giugno 2019 dal nuovo piano di ammortamento;
- restano invariate tutte le altre condizioni originarie del mutuo e le delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti dei nuovi importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte degli enti sulla base del nuovo piano di ammortamento post rinegoziazione;

Preso atto che possono essere rinegoziati, ai sensi dell'art.1, comma 962, Legge 145/2018, i mutui che, alla data del 10 gennaio 2019, presentano le seguenti caratteristiche:

- interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
- oneri di rimborso a diretto carico dell'Ente locale beneficiario dei mutui; scadenza dei mutui successiva al 31 dicembre 2022;
- debito residuo da ammortizzare superiore ad euro 10.000,00;
- mancanza di rinegoziazione, ai sensi del Decreto MEF 20 giugno 2003 pubblicato nella G.U. n.144 del 24 giugno 2003;
- senza diritto di estinzione anticipata alla pari;
- non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;

Preso atto che i mutui oggetto di rinegoziazione sono stati selezionati e riportati nell'elenco (allegato A) di cui al Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019;

Preso atto che il tasso di interesse relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato, tenuto conto della scadenza di ciascun mutuo e della relativa periodicità di pagamento delle rate, utilizzando la curva dei tassi zero-coupon, come riportato all'allegato 3 del Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019.

Visto il comunicato stampa n. 161 del 18 settembre 2019 con il quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia l'avvio del nuovo piano di rinegoziazione dei mutui dei comuni, delle province e delle città metropolitane previsto dal decreto del MEF del 30 agosto 2019;

Visto l'elenco dei mutui che non sono stati estinti anticipatamente dagli enti mutuatari alla data del 30 giugno 2019 e l'elenco degli enti coinvolti nella rinegoziazione, nonché lo schema del nuovo contratto che gli enti dovranno sottoscrivere per perfezionare la pratica, tutti pubblicati sul sito del MEF;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia, attraverso il proprio sito web, che gli enti potranno aderire alla rinegoziazione dal 25 settembre al 23 ottobre 2019;

Rilevato che, dai dati pubblicati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, emerge che i mutui del Comune di Modica ammessi alla rinegoziazione, ai sensi dell'art.1, commi da 961 a 964, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, sono i seguenti:

P R O G R	identificativo prestito CDP	DESCRIZIONE	Data scadenza ammortamento	Tasso di Interess e fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019
1	4338885/00	IMM OBILE USO PUBBLICO - PALAZZETTO DELLA SCHERMA	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13
2	4338885/01	IMM OBILE USO PUBBLICO - PALAZZETTO DELLA SCHERMA (INTEGRAZIONE PER IV.A.)	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04
3	4342026/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - ESPROPRIO PIP CONTRADA MICHELICA (DITTA NAPOLINO)	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47
4	4342029/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - PEEP CONT.3 TREPIEDI SUD COOP.ED.LA BENEMERITA	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54
5	4342067/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - CONTRADA MICHELICA	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34
6	4342069/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA BONOMO	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21
7	4342070/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA GALFO-PROVVIDENZA	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41
8	4346567/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - SCUOLA ELEMNTARE	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90
9	4348762/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - S PAOLO	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08
10	4348763/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - QUARTIERE CARTELLONE	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59
11	4348764/00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE - NEI QUARTIERI DI MODICA E FRIGINTINI, 7 STRALCIO	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11
12	4376339/00	IMM OBILE USO UFFICIO - SOFTWARE/HARDWARE/MEZZI DI TRASPORTO PER SETTORE ILPP	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94
13	4376339/01	MATTatoio - COMUNALE	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84
14	4376339/02	RETE FOGNARIA - DI VIA FONTANA -	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79
15	4376339/03	IMPIANTI SPORTIVI - POLIVALENTE IN CDA FORO BOARIO DI V.FONTANA II STRALCIO	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20
16	4376339/04	MATTatoio - DI VIA FONTANA - ADEGUAMENTO A NORME CE	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09
17	4378417/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA RIZZONEM. E V. SUOLO PIP.CA MICHELUNA	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59
18	4381425/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DITTA MEDICA VINGENZO E ALECCI, DITTA CORRADO MICALE	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83
19	4396341/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - C.C. N.76 DEL 13.7.2001	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52
20	4404499/00	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI - DELIB. 09 DEL 31.12.2001	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18
21	4408940/00	AREA USO PUBBLICO - SUOLO ANTISTANTE PALAZZO DI GIUSTIZIA	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35
22	4408940/01	AREA USO PUBBLICO - ACQUISTO SUOLO - PER PAGAMENTO IVA	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26
23	4413853/00	STRADE COMUNALI - VIA LORETO IN MODICA ALTA TRATTO V. CAVOUR-PROVINCIALE	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52
24	4424676/00	DEB.FUORI BIL.-ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI - CONFERIMENTO R.S.U. PRESSO DISCARICA COMUNE DI SCICU	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60
25	4429215/00	IMM OBILE COMUNALE - IN C.DA SACRO CUORE, EX SEDE ASILO ANTONIANO	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00
26	4436595/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15

Dato atto che i mutui oggetto di rinegoziazione presentato i seguenti valori finanziari e relativi piani di ammortamento:

P R O G R	identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di Interess e fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	DURATA RESIDUA	RATA SEMESTRALE ANTE
1	4338885/00	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13	12	4.966,86
2	4338885/01	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04	12	1.014,77
3	4342026/00	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47	12	9.128,07
4	4342029/00	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54	12	2.880,17
5	4342067/00	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34	12	13.224,90
6	4342069/00	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21	12	2.926,01
7	4342070/00	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41	12	5.711,27
8	4346567/00	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90	12	10.147,74
9	4348762/00	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08	12	12.057,90
10	4348763/00	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59	12	13.676,77
11	4348764/00	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11	12	25.345,48
12	4376339/00	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94	7	1.477,08
13	4376339/01	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84	12	17.603,84
14	4376339/02	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79	7	4.619,16
15	4376339/03	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20	7	895,49
16	4376339/04	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09	12	13.162,36
17	4378417/00	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59	7	1.577,07
18	4381425/00	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83	7	2.698,54
19	4396341/00	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52	7	4.622,75
20	4404499/00	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18	12	56.895,03
21	4408940/00	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35	12	33.356,82
22	4408940/01	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26	12	6.561,68
23	4413853/00	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52	12	25.253,65
24	4424676/00	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60	12	36.061,86
25	4429215/00	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00	12	26.869,40
26	4436595/00	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15	12	10.536,88

343.271,55

SITUAZIONE ANTE RINEGOZIAZIONE

Preso atto che la proposta di rinegoziazione, come elaborata dalla piattaforma della Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., presenta la riduzione del valore finanziario delle passività a carico dell' Ente, fermo restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, come di seguito riportato:

SITUAZIONE POST RINEGOZIAZIONE

P R O G R	identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interessi e fisso ANTE	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	DURATA RESIDUA	RATA SEMESTRALE POST	TASSO INTERESSE POST
1	4338885/00	31/12/2030	5,120%	219.494,18	88.246,13	12	3.842,07	0,709
2	4338885/01	31/12/2030	5,250%	43.898,84	17.901,04	12	779,38	0,709
3	4342026/00	31/12/2030	5,250%	394.877,78	161.023,47	12	7.010,65	0,709
4	4342029/00	31/12/2030	5,250%	124.595,23	50.807,54	12	2.212,06	0,709
5	4342067/00	31/12/2030	5,250%	572.105,13	233.293,34	12	10.157,14	0,709
6	4342069/00	31/12/2030	5,250%	126.578,42	51.616,21	12	2.247,27	0,709
7	4342070/00	31/12/2030	5,250%	247.067,82	100.749,41	12	4.386,43	0,709
8	4346567/00	31/12/2030	5,250%	438.988,36	179.010,90	12	7.793,79	0,709
9	4348762/00	31/12/2030	5,250%	521.621,47	212.707,08	12	9.260,85	0,709
10	4348763/00	31/12/2030	5,250%	591.653,02	241.264,59	12	10.504,19	0,709
11	4348764/00	31/12/2030	5,250%	1.096.438,00	447.106,11	12	19.466,13	0,709
12	4376339/00	31/12/2025	4,909%	41.410,54	17.322,94	7	1.250,85	0,29
13	4376339/01	31/12/2030	5,123%	582.284,50	312.715,84	12	13.615,04	0,709
14	4376339/02	31/12/2025	4,909%	129.500,00	54.172,79	7	3.911,70	0,29
15	4376339/03	31/12/2025	4,909%	25.105,51	10.502,20	7	758,34	0,29
16	4376339/04	31/12/2030	5,123%	435.373,16	233.817,09	12	10.179,94	0,709
17	4378417/00	31/12/2025	5,533%	46.945,93	18.101,59	7	1.307,08	0,29
18	4381425/00	31/12/2025	5,533%	80.329,71	30.973,83	7	2.236,55	0,29
19	4396341/00	31/12/2025	5,329%	131.921,17	53.433,52	7	3.858,32	0,29
20	4404499/00	31/12/2030	5,625%	1.876.213,95	983.302,18	12	42.811,07	0,709
21	4408940/00	31/12/2030	5,625%	1.100.000,00	576.497,35	12	25.099,58	0,709
22	4408940/01	31/12/2030	5,492%	220.000,00	114.228,26	12	4.973,28	0,709
23	4413853/00	31/12/2030	4,875%	860.675,42	454.795,52	12	19.800,92	0,709
24	4424676/00	31/12/2030	5,017%	1.208.114,87	644.360,60	12	28.054,21	0,709
25	4429215/00	31/12/2030	5,031%	898.635,00	479.737,00	12	20.886,82	0,709
26	4436595/00	31/12/2030	5,088%	350.000,00	187.539,15	12	8.165,09	0,709
				12.363.828,01	5.955.225,68		264.568,75	

Preso atto che la rinegoiazione si perfeziona mediante la stipula tra l'Ente mutuuario e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di un contratto secondo lo schema tipo allegato (allegato B) al Decreto MEF n.81729 del 30 agosto 2019;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n.1295 del 02/08/2019 che riporta, tra l'altro, le caratteristiche dell'operazione di rinegoiazione ed i termini e le modalità di adesione alla stessa;

Ritenuta economicamente conveniente la proposta di rinegoiazione in esame, in quanto determina una riduzione del valore finanziario delle passività a carico dell'Ente, per un importo complessivo annuo di euro 157.405,60, di cui ai piani di ammortamento vigenti per la durata residua dei mutui;

Ritenuto pertanto di dover aderire alla proposta di rinegoiazione dei mutui entro il termine inderogabile del 23 ottobre 2019, data entro la quale è consentito l'accesso al portale "Enti locali e PA" del sito istituzionale della CdP;

Atteso che la rinegoiazione in esame non comporta nessuna valutazione discrezionale, ma determina unicamente una mera riduzione del tasso di ammortamento con indubbi vantaggi economici per l'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991;
- il parere della Commissione consiliare reso in data _____;

PROPONE

- 1) Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, con riferimento a tutti i mutui elencati in premessa;
- 2) Di trasmettere copia della presente ai competenti Uffici Comunali e all'Organo di revisione dell'Ente;
- 3) Di dare mandato al Responsabile Finanziario affinché provveda a quanto necessario per dare attuazione alla presente deliberazione entro il termine del 23 ottobre 2019;
- 4) Di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui al comma 1 dell'art. 49 del TUEL;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio Comunale per le valutazioni di rispettiva competenza;
- 6) Di dichiarare, vista la ravvicinata scadenza entro cui aderire alla proposta di rinegoziazione in oggetto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole/sfavorevole Modica, li 22/10/19 Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 22/10/19 Il Responsabile del Settore Finanziario

101 102

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 OTT. 2019 al 15 NOV. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

VERBALE N. 82
CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/10/2019

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere con l'appello.

Con 19 presenti la seduta viene dichiarata valida.

Il Presidente ricorda che si è in prosecuzione di seduta e pertanto si affronta il quinto punto all'ordine del giorno; comunica che è stato aggiunto un altro punto all'ordine del giorno.

Si procede col quinto punto all'ordine del giorno "Rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e trasferiti al MEF ai sensi dell'art.5, commi 1 e 3, del D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n.326. Decreto MEF del 30 agosto 2019, n.81729, in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018".

Relazione l'Assessore Aiello: la giunta ha deliberato in data 21 ottobre 2019 con delibera 274, la rinegoziazione dei mutui rilevati direttamente dal sito della Cassa depositi e prestiti in quanto il Ministero ha già individuato i mutui che possono essere stati oggetto di rinegoziazione e che riguardavano numero 26 posizioni; è stato integralmente riportato il prospetto riguardo a questa posizione dei mutui nei quali si rileva che il tasso d'interesse fisso all'epoca contratto, viene ad essere rideterminato in una percentuale più bassa, infatti nella media che il tasso si posiziona per tutti e 26 mutui all'incirca sul 5 e 10 - 15%, viene ad essere rideterminato in una valutazione globale intorno al 4,5%; ciò ha comportato un risparmio di interessi passivi annui per circa 160 mila euro; quindi in considerazione dell'abbattimento della spesa per interessi, la giunta ha ritenuto necessario aderire alla proposta di rinegoziazione ed entro il 23 ottobre sono stati perfezionati tutti gli atti, e la Cassa Depositi e Prestiti ha già restituito il contratto firmato; pertanto la seconda semestralità dell'anno 2019 avrà un abbattimento in termini di interessi di circa 68 mila euro; questa stessa somma sarà anche oggetto di rimborso da parte della Cassa Depositi e Prestiti all'Ente per il periodo relativo al primo semestre 2019, in quanto la rinegoziazione decorre dal primo gennaio 2019; è un atto approvato dalla giunta e per correttezza è stato inviato al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio Comunale affinché il Consiglio possa esprimersi in merito; precisa che è stata inviata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale che erroneamente ha riportato le indicazioni relative alla trasmissione al Collegio dei revisori dei conti e di dare mandato al responsabile finanziario per aderire, ma tutto questo è stato già espletato, e quindi nella proposta si deve prendere atto che già tutti gli adempimenti sono stati espletati entro la data di scadenza del 23 ottobre.

Il Consigliere Medica ritiene che è un punto importante che permette all'Ente di risparmiare risorse, in particolare gli oneri finanziari per un importo di 157 mila euro annui; sottolinea che questo provvedimento scaturisce da un provvedimento nazionale, il MEF ha dato la possibilità a tutti gli Enti locali di aderire, visto che i tassi di interesse, non solo per le aziende private ma anche per gli Enti pubblici, incidono nella gestione ordinaria di un Ente; il Consigliere sottolinea la sua soddisfazione perché ha avuto cura di trasmettere una lettera all'Amministrazione di sollecito per aderire a questo provvedimento; la collaborazione che ci può essere fra parti opposte può essere una politica da portare avanti, soprattutto quando si parla di finanza dell'Ente.

Il Consigliere Agosta rileva che trattandosi di presunta d'atto, non è una deliberazione; in altre deliberazioni mettere sempre l'immediata esecutività per provvedimenti che non sono urgenti comporta un carico di lavoro in più all'ufficio; chiede se non è il caso in alcuni provvedimenti, di stralciare l'immediata esecutività, evitando in tal modo la doppia votazione e di sovraccaricare gli uffici.

Il Segretario Generale ritiene che il punto della proposta deliberativa indica di dichiarare, l'immediata esecutività; cassare il punto significherebbe riacquisire nuovamente il parere del ragioniere che non è presente in aula.

Il Presidente afferma che la delibera è stata redatta con l'immediata esecutività e pertanto si deve mettere ai voti l'immediata esecutività; l'Amministrazione terrà in considerazione questo aspetto.

Non essendoci richiesta di interventi si mette ai voti la delibera:

FAVOREVOLI 19

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

Si vota per l'immediata esecutività dell'atto:

FAVOREVOLI 19

CONTRARI 0

ASTENUTI 0